

## Il Tribunale di Fermo a rischio chiusura

### Simbolo di un sistema giudiziario lasciato in stato di abbandono



E' molto grave ciò che sta accadendo al nostro Tribunale che, secondo una risoluzione votata dal CSM, rischia di essere chiuso, perché troppo piccolo, insieme ad altri 87 in Italia. Fermo è il simbolo purtroppo di un sistema giudiziario lasciato in stato di abbandono e messo sempre più in difficoltà nonostante il super lavoro di cui si fanno carico i giudici. Da una parte vengono svuotati gli organici, già insufficienti e costretti a gestire la macchina giudiziari con strumenti e metodi di lavoro medioevali (l'innovazione informatica è avvenuta solo in minima percentuale), e dall'altra si abbrevia, per legge, la durata

dei processi. E' una situazione vergognosa e, a dir poco, paradossale. E' come dire che avendo a disposizione solo una vecchia cinquecento ed impiegando normalmente sei ore per arrivare a Milano, qualcuno decidesse per decreto che i viaggi superiori a tre ore saranno annullati e, tutto questo, senza potenziare l'automobile e senza migliorare il percorso. Quale sarebbero quindi le conseguenze? I viaggi a Milano sarebbero più veloci o sarebbero nulli?

Senza metafore dico che forse solo i piccoli processi potranno arrivare a sentenza in tempi congrui. Non possiamo restare indifferenti e dobbiamo rivendicare, con forza, l'irrinunciabile diritto ad avere nella provincia nuova di Fermo un tribunale in piena efficienza e, in Italia, un sistema della Giustizia espressione vera dei valori della legalità senza i quali un Paese democratico non può dirsi tale.

Sono convinto che il nostro presidente Cesetti, con la determinazione che lo distingue, saprà battersi a difesa di ciò e noi consiglieri provinciali saremo al suo fianco con la convinzione che la tutela della legge è un imprescindibile fattore di competitività nonché vettore per l'accrescimento della qualità della vita.